



Spett.le

ARPAE**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

Alla C.A. della dott.ssa Beatrice Anelli

Pec – aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di impianto solare agrivoltaico di tipo avanzato “PARMA” presentato da GREEN FROGS PARMA S.R.L. localizzato nei Comuni di Traversetolo e Montechiarugolo (PR).

Richiesta d'integrazioni alla documentazione progettuale.

Esaminata la documentazione progettuale in oggetto, ricevuta con nostro Prot. N. 1441 del 14/02/2025, unitamente alle integrazioni successive, è stato redatto il presente documento con la finalità d'individuare le integrazioni progettuali necessarie per consentire al Consorzio della Bonifica Parmense (CBP) di valutare compiutamente il progetto e conseguentemente di rilasciare il parere di competenza.

Occorre specificare che il progetto del nuovo campo Agrivoltaico, in località Mamiano tra i comuni di Traversetolo e Montechiarugolo, ricade in un'area in cui non sono presenti canali in gestione al CBP; i corsi d'acqua interagenti con l'intervento sono il “Canale Maggiore” in gestione all'omonimo Consorzio irriguo privato, il Rio delle Fontane, denominato Canale Gambalone Vivo nel progetto, e un terzo canale minore, affluente del Rio delle Fontane. Tutti e tre questi corsi d'acqua risultano demaniali: demanio acque della Regione Emilia Romagna, che quindi ha titolo per imporre eventuali condizioni progettuali. Naturalmente occorre segnalare la presenza del Torrente Parma che scorre limitrofo all'area d'intervento ed interagisce con questa con la fascia di esondazione C, caratterizzata da eventi di piena poco frequenti. Per il reticolo secondario di pianura, caratterizzato dai corsi d'acqua demaniali menzionati precedentemente, il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) non individua aree potenzialmente allagabili, ma questo non significa che tale eventualità si debba escludere a priori, ma semplicemente che ci troviamo in

un'area che non è stata indagata al fine di definire la relativa perimetrazione di pericolosità idraulica per il reticolo secondario.

Quanto riportato serve per segnalare la necessità che tutte le opere di progetto che potrebbero risultare vulnerabili all'effetto di un potenziale allagamento, dovranno essere posizionate ad una quota sopraelevata rispetto al piano campagna attuale, di una quantità da valutare dai progettisti in funzione dei tiranti idrici attesi, che a livello cautelativo potrebbe essere di circa 50cm rispetto al piano campagna attuale.

Relativamente alla risoluzione delle due interferenze tra la rete di connessione alla cabina di sezionamento e i corsi d'acqua precedentemente menzionati (Rio delle Fontane e suo affluente minore) si ritiene che le soluzioni previste (TOC per il Rio delle Fontane e Staffaggio al ponticello esistente per il canale minore) siano entrambe idonee, anche se decisamente preferibile la TOC per entrambi, in quanto svincolate da manufatti esistenti che potrebbero essere oggetto di rifacimento o manutenzione, che interferirebbe con le linee elettriche staffate al muro di testata dell'attuale ponticello. Quindi si chiede di valutare la possibilità di adottare la tecnica della TOC anche per risolvere l'interferenza con il canale minore.

Dal progetto risulta che l'area d'intervento sarà dotata di un sistema di gestione delle acque meteoriche attraverso fossati, che oltre alla funzione di allontanamento fungono anche da accumulo in caso di eventi importanti, con dispersione delle acque sia nel sottosuolo che nei fossi esistenti limitrofi all'area di progetto. Si chiede di specificare la dimensione di questi fossati di progetto per l'allontanamento e l'accumulo delle acque meteoriche e di rappresentare graficamente il manufatto con il quale è possibile regolare la portata in uscita verso il recapito finale, nel rispetto del principio d'invarianza idraulica.

Alla luce di quanto sopraccitato, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, si rimane in attesa di ricevere le integrazioni richieste, rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e porgendo cordiali saluti.

Parma, 26/08/2025

Il Tecnico

Ing. Nicola Mammi



Ufficio Agrario, Ambiente e Concessioni
E-mail nmammi@bonifica.pr.it
tel. 0521-381306 - 3357433145